

Istituto di Istruzione Superiore “Sciascia e Bufalino”

Anno scolastico 2025/2026

PROGETTAZIONE PER COMPETENZE

STORIA

Classe 2 O Servizi per la Sanità e l’Assistenza Sociale

Prof.ssa Olivia Merendino

ANNO SCOLASTICO	CLASSE	MATERIA	ORE SETTIMANALI	DOCENTE
2025-2025	Indirizzo: Sociosanitario	Storia	1	Merendino Olivia

Libro di testo Storia	Titolo: Lo dice la Storia Autori Aziani- Mazzi- Noseda Edizione - Principato
--	--

FINALITÀ DELLA DISCIPLINA

La disciplina nell’ambito della programmazione del Consiglio di Classe, concorre al raggiungimento dei seguenti risultati d’apprendimento relativi all’indirizzo, espressi in termini di competenze, tali competenze vengono declinate in: competenze specifiche, nuclei tematici d’indirizzo e conoscenze da acquisire.

- Promuovere interesse e intrinseca motivazione per la conoscenza storica e sviluppare la capacità cognitiva;
- Riconoscere la struttura del fatto storiografico;
- Operare con le strutture del pensiero spazio-temporale proprie della storiografia;
- Formare la coscienza civica dei cittadini e motivarli al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni;
- Conoscere il passato per comprendere e sapere interpretare il presente

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI D’INDIRIZZO CORRELATI ALLE COMPETENZE

1. Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.
2. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.
3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.
4. Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.

5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.
6. Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.
7. Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.
8. Inclusione socioculturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe 2P è composta da 11 alunni, 2 ragazzi e 9 ragazze, regolarmente frequentanti, quasi sempre partecipi al dialogo educativo. Quasi tutti gli alunni si mostrano interessati, seguono con attenzione le attività didattiche e sono motivati all'apprendimento. Nella classe sono inseriti due alunni in situazione H, seguiti per 18 ore dai docenti di sostegno.

Sotto il profilo cognitivo, attraverso osservazioni sistematiche e in base ai test d'ingresso somministrati, è emerso che gran parte degli studenti dimostrano sufficienti capacità e competenze, ma altri hanno ancora bisogno di essere spronati e guidati. Non tutti gli allievi, infatti, sono in possesso dei prerequisiti indispensabili per il raggiungimento dei traguardi previsti, né rinforzano con regolarità conoscenze e abilità esercitandole in classe con la guida dell'insegnante. Nel complesso, tuttavia, il gruppo classe partecipa alle attività con una curiosità e attenzione, condizioni indispensabili per una costruzione cooperativa degli apprendimenti.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

- x tecniche di osservazione
- x colloqui con gli alunni
- x colloqui con i colleghi del Consiglio di Classe
- x test d'ingresso

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

Indicare l'asse culturale e alle competenze (ex D.M. n. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" ed ex D.P.R. 88 e 89 del 2010 e le Direttive 4-5 del 2012 sul nuovo ordinamento dei Licei, Istituti tecnici e Professionali) ed anche quelle relative all'educazione civica (ex Legge n. 92/2019)

COMPETENZE DISCIPLINARI

Cogliere la trasformazione e la difformità dei periodi storici, attraverso il raffronto fra varie epoche.

Conoscere gli aspetti geografici e territoriali dell'ambiente naturale e le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

Riconoscere le relazioni tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali.

Raggiungere la padronanza del lessico delle scienze storico-sociali utilizzando i diversi codici della comunicazione;

Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione socioculturale dei vari popoli;

Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campo lavorativo

COMPETENZE DI CITTADINANZA

L'insegnamento della storia nel primo biennio, inoltre, attraverso l'apprendimento delle competenze di base, concorre insieme a tutte le altre discipline del curriculum, all'acquisizione delle competenze-chiave di cittadinanza:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali, professionali;

- Adottare comportamenti responsabili e consapevoli nelle attività lavorative,
- Agire nel rispetto della legalità, del prossimo e dell'ambiente,
- Adottare misure preventive ai fini della propria tutela e dell'altrui salute

Contributo che può offrire la disciplina, al termine del biennio per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza individuate dal Consiglio dell'Unione Europea (*Raccomandazione Europea del 22/05/2018*), indicandone attività e metodologie didattiche

Eliminare le competenze non interessate

1. COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

- Individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti.

Svolgimento di attività scritte con consegna scritta o orale - Stesura di consegne di attività - Lezioni dialogate

4. COMPETENZA DIGITALE

- Utilizzare in maniera critica e responsabile le risorse digitali.

Consultazione del registro elettronico - Uso della piattaforma Google per ricerche, Power Point, video personali e di gruppo.

5. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

- Adottare comportamenti responsabili e consapevoli nelle attività lavorative.
- Imparare a riflettere su se stessi, gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva e gestire il proprio apprendimento

Autocorrezione (ed autovalutazione) dei propri elaborati sotto la guida dell'insegnante - Svolgimento responsabile attività proposte e partecipazione attiva in classe - Lettura del libro di testo e sua interpretazione, con il supporto dell'insegnante - Utilizzo del libro di testo come supporto per l'elaborazione di riassunti, glossari, definizioni e principi, esercizi e test - Ricerche (sul libro o in rete) a piccoli gruppi - Lezioni dialogate - Attività di recupero/consolidamento in itinere

6. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

- Agire nel rispetto della legalità del prossimo e dell'ambiente.
- Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale

Lezioni sperimentali di Flipped classroom e lezione introduttiva autonoma da scaricare dal registro elettronico o dalla piattaforma usata - Svolgimento attività proposte, a scuola e a casa - Condivisione di materiali.

7. COMPETENZA IMPRENDITORIALE

- Concretizzare le idee per offrire un valore aggiunto alla società analizzare in maniera critica e con ottica di Problem solving l'idea creativa.

Sintesi, tabelle e descrizioni

8. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Svolgimento responsabile attività proposte e partecipazione attiva in classe - Elaborazione di schemi e tabelle personali - Ricerche (sul libro o in rete) a piccoli gruppi - Lezioni dialogate.

COMPETENZE PROFESSIONALI (per Professionale)

Contributo che può offrire la disciplina per lo sviluppo delle competenze professionali (Allegato 1 del DL 92/2018), al termine del biennio, indicando attività e metodologie didattiche

1. *Competenza di riferimento n. 1*
 - Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
2. *Competenza di riferimento n.1; n.2; n.7*
 - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
3. *Competenza di riferimento n.2; n.5; n.8*
 - Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
 - Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
 - Osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione

PROGRAMMAZIONE

<i>Denominazione</i>	MODULO 1: DALLA REPUBBLICA ALL'IMPERO ROMANO		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	Tempi
<p>-Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</p> <p>-Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività</p>	<p>-Riconoscere la natura della società romana delle origini.</p> <p>-Riconoscere l'importanza del diritto romano</p> <p>-Saper utilizzare il linguaggio specifico relativo alla storia dell'Impero Romano</p> <p>Saper riconoscere l'impronta lasciata da Roma nelle civiltà mediterranee di ieri e di oggi.</p> <p>-Saper cogliere gli elementi fondamentali del cristianesimo dalla sua nascita ad oggi</p> <p>- Saper mettere in relazione eventi e cause</p>	<p>-Le diverse istituzioni in età repubblicana</p> <p>-La vita quotidiana nell'antica Roma.</p> <p>- Gli eventi principali che hanno segnato la storia di Roma dal tramonto della repubblica alla metà del III secolo a.C.</p> <p>-Il mondo romano imperiale</p> <p>-Le caratteristiche della religione cristiana e le ragioni della sua diffusione nei territori dell'impero.</p> <p>-I principali motivi delle persecuzioni romane contro i cristiani</p> <p>- Le caratteristiche di una religione;</p> <p>-Le principali religioni odierne</p> <p>-La caduta dell'Impero Romano</p> <p>-Le invasioni barbariche e i regni Romano-Barbarici.</p>	<p>Da settembre a dicembre</p>

<i>Denominazione</i>	MODULO 2: LA FINE DELL'IMPERO ROMANO E I REGNI ROMANO -GERMANICI		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	Tempi
-Conoscere le cause e la successione cronologica degli eventi principali della fine dell'Impero Romano. Conoscere la cultura e il mondo tardo -antico	-Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-temporali -Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano. -Leggere le differenti fonti letterarie, iconografiche, e documentarie ricavandone informazioni su eventi storici caratterizzanti il mondo europeo tardo imperiale. -Saper utilizzare termini e concetti relativi alla storia del tardo impero Saper mettere in relazione eventi e cause che hanno originato la crisi dell'Impero Romano d'Occidente Saper cogliere gli elementi di continuità e di evoluzione del cristianesimo.	-Le cause della crisi dell'impero a partire dal III secolo. - Le cause dell'affermazione dei regni romano – germanici in Europa e nel Mediterraneo occidentale - L'importanza storica del monachesimo	Da gennaio a marzo

<i>Denominazione</i>	MODULO 3: L'ALTO MEDIOEVO		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	Tempi
- Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici attraverso il confronto tra epoche	-Saper valutare i caratteri peculiari della civiltà europea e di quella musulmana, cogliendone l'originalità -Saper collocare nello spazio e nel tempo l'impero di Carlo Magno -Saper analizzare e confrontare le istituzioni elaborate dal mondo franco e da quello musulmano. - Saper utilizzare il linguaggio specifico relativo alla storia del feudalesimo. -Comprendere e spiegare termini come vassallaggio, feudo, beneficio, omaggio, investitura	Le caratteristiche della religione Islamica e la sua espansione nel bacino del Mediterraneo -I progetti di restaurazione imperiale di Carlo Magno. -Il mondo alto medievale europeo nelle sue fondamentali rilevanze (feudalesimo, vassallaggio) -Le caratteristiche dell'economia e della società feudale	Da marzo a giugno

In questo modulo si far riferimento all'Uda di Educazione Civica: **“Il Rispetto nella convivenza tra compagni, amici, in strada (con riferimento all'educazione stradale), in contesti reali e virtuali, e per l'ambiente che ci circonda”**

*Esplicitare le conoscenze che afferiscono agli **obiettivi minimi***

- *Comprendere le finalità dello studio della storia*
- *Acquisire un metodo di studio*
- *Conoscere gli strumenti e la terminologia*
- *Saper ricavare informazioni dai testi e dalle fonti*
- *Collegare più rilevanti eventi storici secondo coordinate spazio-temporali*

STRUMENTI

Lavagna, LIM, libro di testo, testi trattati con finalità specifiche, documenti elettronici, cartacei e filmati, dizionari, piattaforma G-suite.

METODOLOGIE

- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lettura anche guidata del libro di testo o di altri documenti
- ✓ Guida alla schematizzazione
- ✓ Osservazione di carte geo-storiche
- ✓ Mappe e schemi
- ✓ Letture di testi antichi Osservazione di oggetti artistici
- ✓ Lavori di gruppo
- ✓ Lettura di documenti e commento in classe Discussione orale sui temi affrontati
- ✓ Riflessioni sul concetto di patrimonio artistico e culturale
- ✓ **MODALITÀ DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO**

Valutazione formativa: durante tutto il percorso si procederà all'osservazione sistematica sia delle conoscenze e delle abilità acquisite, sia dell'impegno, della collaborazione e della condivisione delle proprie esperienze, all'interno del gruppo di apprendimento.

Si terranno presenti:

a) I risultati dell'apprendimento saranno valutati più in rapporto all'andamento personale del singolo alunno (considerando quindi anche il livello di partenza che dell'intera classe);

b) Si darà prevalenza, nel valutare positivamente l'alunno, all'acquisizione di metodi ed abilità piuttosto che al processo mnemonico di nozioni.

Il voto scaturirà dai descrittori indicati nella griglia di valutazione allegata nella programmazione del C.D.C.

Nella valutazione finale si terrà conto del numero complessivo di assenze effettuate durante lo svolgimento delle attività didattiche.

Valutazione sommativa:

- Esposizione orale dei contenuti
- Concettualizzazione e produzione schemi, mappe e tabelle
- Esercitazione scritta a risposta multipla e aperta

Erice 30/11/2025

La Docente

Olivia Merendino

